Codice A1618A

D.D. 24 aprile 2023, n. 296

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CONTERNO - FANTINO SOCIETA' AGRICOLA (CF/PIVA 02246390047) Sede legale: MONFORTE D'ALBA - LOCALITA' GINESTRA 1 Sede intervento: MONFORTE D'ALBA - LOCALITA' PERNO (F. 2, partt. 222P, 223p, 327, 328p)



ATTO DD 296/A1618A/2023

DEL 24/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CONTERNO – FANTINO SOCIETA' AGRICOLA (CF/PIVA 02246390047)

Sede legale: MONFORTE D'ALBA – LOCALITA' GINESTRA 1

Sede intervento: MONFORTE D'ALBA – LOCALITA' PERNO (F. 2, partt. 222P,

223p, 327, 328p)

1. PREMESSO CHE:

- con nota di prot. n. 00033019 del 07/03/2023 lo Sportello Unico Attività Produttive (di seguito SUAP) Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo trasmetteva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto da parte dell'impresa AZIENDA AGRICOLA CONTERNO–FANTINO SOCIETA' AGRICOLA (CF/PIVA 02246390047), su superfici di cui al Foglio n. 2, partt. 222p, 223p, 327, 328p del Comune di Monforte D'Alba, per una superficie totale di intervento pari a 6.000 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 8.050m³;
- 2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;
- 3. RICHIAMATA la nota prot. n. 00037450 del 15/03/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;
- 4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo -

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00055629 del 17/04/2023, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 256
- il titolare ha dichiarato che la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;
- 6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;
- 7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- 8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013
- 9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

- A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa AZIENDA AGRICOLA CONTERNO FANTINO SOCIETA' AGRICOLA (CF/PIVA 02246390047) con sede legale in MONFORTE D'ALBA LOCALITA' GINESTRA 1, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto, su superfici di cui al Foglio n. 2, partt. 222p, 223p, 327, 328p del N.C.T. del Comune di Comune di Monforte D'Alba;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00033019 del 07/03/2023) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo;
- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;
- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio

idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;
- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;
- F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud) Firmato digitalmente da Franco Brignolo



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 972 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore tecnico Piemonte Sud

PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;

Richiesta di autorizzazione per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto in comune di Monforte d'alba (CN), loc. Perno F. 2 partt. 222p, 223p, 327, 328p, in area sottoposta a vincolo per scopi

idrogeologici - Richiedente: Azienda agricola Conterno - Fantino

Parere geologico tecnico

In data 15/03/2023, prot. n 11578, è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte sud l'istanza dell'Azienda agricola Conterno - Fantino , tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi per reimpianto di vigneto in Comune di Monforte d'alba (CN), loc. Perno, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica;
- ✓ relazione geologico geotecnica a firma del geol. Alberto Passone;
- ✓ tavole grafiche di progetto;
- √ documentazione fotografica;

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 05/04/2023, risulta che il progetto in oggetto consiste, in sintesi, nel livellamento del suolo finalizzato al reimpianto di vigneto su una superficie totale modificata di 6.000 mq, e per un volume totale pari a 8.050 mc, di cui 1280 mc per scavi e riporti e 6770 mc per le operazioni di aratura profonda.

Considerato che il sottosuolo è costituito da alternanze di arenarie più o meno cementate e marne compatte, come risulta dalla relazione geologico tecnica e dal sopralluogo effettuato, che non sono presenti aree inondabili e/o in frana, si ritiene che l'intervento non rechi pregiudizio per la stabilità dei pendii e che sia compatibile e migliorativo delle condizioni di equilibrio geologico e idraulico.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte dell'Azienda agricola Conterno - Fantino, per una superficie complessiva di circa mq 6.000, e movimenti terra (sommando scavi, riporti ed arature profonde) pari a mc 8.050, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Monforte d'Alba (CN) località Perno, F. 2, mappali 222p, 223p, 327, 328p, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
- 2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
- dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori:
- 7. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati.

Restando in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Referente
Geol. L.Salsotto
Geol. A. Pagliero
CORSO KENNEDY, 7 BIS -12100 CUNEO TEL. 0171321911